



**ALLEGATO 2
SCHEMA PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE**

AVVISO PUBBLICO

per la concessione di contributi a fondo perduto ad enti del terzo settore ed enti religiosi civilmente riconosciuti che hanno partecipato alla manifestazione d'interesse, di cui alle Determinazioni dirigenziali n. G05990 del 15/05/2025 e n. G12122 del 23/09/2025 per la fornitura di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio da somministrare o distribuire nelle mense sociali e/o negli empori della solidarietà

Approvato con determinazione dirigenziale n.G16013 del 27 novembre 2025

**CAR RNA: 33416
CUP di misura: F88D25000070002**

Denominazione legale rappresentante ente beneficiario	[_____]
Ragione sociale ente beneficiario	[_____] [_____]
N. protocollo	[_____]
Data di presentazione (PEC)	[_____]
COR	[_____]
CUP	[_____]
Contributo totale concesso	[_____]

IL DIRIGENTE DELL'AREA

DATO ATTO

- Della Legge regionale 14 aprile 2025, n. 4, recante "Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie";
- Della Deliberazione della Giunta regionale n. 123 del 7 marzo 2025, recante "Intervento per il contrasto alla povertà alimentare attraverso la distribuzione nelle mense di indigenti e/o negli empori della solidarietà di prodotti del Lazio provenienti dalla lavorazione e trasformazione di latte bufalino di origine laziale. Atto di indirizzo";
- Della Determinazione n. G05990 del 15 maggio 2025, recante "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse di Enti del Terzo Settore ed Enti religiosi civilmente riconosciuti alla distribuzione nelle mense sociali e/o empori della solidarietà di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio";
- Della Determinazione n. G12122 del 23/09/2025, recante "Attuazione della DGR n. 123 del 07/03/2025 "Intervento per il contrasto alla povertà alimentare attraverso la distribuzione nelle mense di indigenti e/o negli empori della solidarietà di prodotti del Lazio provenienti dalla lavorazione e trasformazione di latte bufalino di origine laziale. Atto di indirizzo";
- Che con determinazione dirigenziale n. G05990 del 15/05/2025 è stata approvata la riapertura dei termini dell'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse di Enti del Terzo Settore ed enti religiosi civilmente riconosciuti alla distribuzione nelle mense sociali e/o empori della solidarietà di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio";
- Che con determinazione dirigenziale n. G16013 del 27 novembre 2025 è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto ad enti del terzo settore ed enti religiosi civilmente riconosciuti che hanno partecipato alla manifestazione d'interesse, di cui alle Determinazioni dirigenziali n. G05990 del 15/05/2025 e n. G12122 del 23/09/2025 per la fornitura di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio da somministrare o distribuire nelle mense sociali e/o negli empori della solidarietà;
- che il soggetto beneficiario della presente concessione [_____] CUA [_____] in attuazione del bando pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G16013 del 27/11/2025, ha presentato la domanda di sostegno per l'adesione al regime di aiuti attivato dal bando in oggetto, acquisita al protocollo regionale con n.....del.....;
- che con determinazione dirigenziale n. _____] del _____], la domanda è stata ammessa a finanziamento
- che l'erogazione del sostegno è subordinata all'esito favorevole delle verifiche previste dal D.lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", e successive modifiche e integrazioni.

Per tutto quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

DISPONE

la concessione a favore del Beneficiario [_____], di un contributo pubblico di € [_____], per l'acquisto di prodotti lattiero-caseari derivati da latte bufalino di origine laziale, lavorati e trasformati nel territorio della

Regione Lazio, destinati alla somministrazione o distribuzione gratuita nelle mense sociali e/o negli empori della solidarietà, alle condizioni e con i vincoli richiamati nei successivi articoli.

L'importo del contributo pubblico concedibile, erogato in ottemperanza alla disciplina sugli aiuti di Stato in regime "de minimis", come previsto dal Regolamento (UE) 2023/2831, è compreso tra un minimo di € 20.000,00 e un massimo di € 300.000,00 per ciascun beneficiario.

Il contributo pubblico, concesso a fondo perduto, è pari al 100% delle spese ammissibili sostenute per i contratti di fornitura e debitamente rendicontate.

IMPEGNI ED OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE

I beneficiari del contributo sono tenuti a:

- a) rispettare integralmente le disposizioni dell'Avviso pubblico e del presente provvedimento di concessione;
- b) utilizzare le risorse esclusivamente per le finalità e gli interventi ammessi;
- c) rispettare la disciplina sugli aiuti di Stato in regime "de minimis", come previsto dal Regolamento (UE) 2023/2831;
- d) essere in regola con ogni adempimento derivante da precedenti rapporti di finanziamento con la Regione Lazio;
- e) rispettare la regolarità contributiva e previdenziale, attestata tramite Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), come condizione indispensabile per accedere a contributi pubblici;
- f) rendicontare le spese effettivamente sostenute, nel rispetto delle modalità stabilite dall'Avviso e dal presente provvedimento di concessione;
- g) conservare ed esibire, in caso di controllo, tutta la documentazione contabile e amministrativa relativa alla richiesta di contributo.

IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI DI INTERVENTO

a) Contratto di fornitura

Il contratto di fornitura, redatto secondo il modello di cui all'Allegato 4 dell'avviso pubblico, deve essere **presentato entro e non oltre i successivi 15 giorni**, salvo proroghe preventivamente autorizzate, dalla pubblicazione sul BUR della Regione Lazio dell'elenco delle domande ammissibili a contributo.

Quanto riportato nel contratto di fornitura deve corrispondere a quanto dichiarato nell'accordo preliminare di fornitura e nella domanda di aiuto. I quantitativi e le modalità di consegna delle forniture devono essere chiaramente indicati nel contratto di fornitura definitivo.

b) Distribuzione dei prodotti oggetto di fornitura

I prodotti lattiero caseari derivati da latte bufalino di origine laziale, lavorati e trasformati nel territorio della Regione Lazio, oggetto del contratto di fornitura dovranno essere destinati esclusivamente alla somministrazione e/o distribuzione gratuita nelle mense sociali e/o negli empori della solidarietà indicati in sede di domanda, e nel contratto di fornitura sottoscritto con il fornitore.

c) Ammissibilità della spesa

Sono considerate ammissibili esclusivamente le spese che soddisfano i seguenti requisiti:

- siano documentate mediante fatture elettroniche o documenti contabili di valore probatorio equivalente, intestati al soggetto beneficiario;

- riportino in maniera chiara e verificabile i dati identificativi del fornitore, la data di emissione, la descrizione dei prodotti acquistati, la quantità, il prezzo unitario e l'importo complessivo, nonché la valuta utilizzata;
- siano sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione del contratto di fornitura e il termine fissato per la presentazione della domanda di pagamento del saldo e comprovate da pagamenti tracciabili (bonifico bancario);
- risultino congrue, pertinenti e coerenti con gli acquisti previsti dall'Avviso.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Per la realizzazione del progetto e delle attività ritenute ammissibili viene riconosciuto un finanziamento che potrà essere erogato secondo le seguenti modalità:

a) Anticipo nella misura:

1. dal 40% all'80% dell'importo concesso, a seguito della sottoscrizione del provvedimento di concessione da parte del beneficiario, esclusivamente previa presentazione da parte dello stesso della domanda di anticipazione (Allegato 5 dell'avviso pubblico) corredata da:

- apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a favore dell'Amministrazione regionale redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 6 dell'avviso pubblico, per un importo pari all'anticipo richiesto;
- dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% IRPEF/IRES riferito all'anno di liquidazione del contributo, che dovrà essere compilata secondo lo schema di cui all'allegato 10 dell'avviso pubblico.

b) Saldo nella misura:

1. dal 60% al 20% dell'importo concesso (in caso di richiesta di anticipo), a seguito della chiusura del progetto e della presentazione della domanda di saldo finale redatta in base all'allegato 7 "Domanda di liquidazione – Saldo" dell'avviso pubblico, corredata dalla scheda di riepilogo progettuale (allegato 8), dal Prospetto riepilogativo delle spese rendicontate (allegato 9), e dai relativi documenti contabili;

2. del 100% dell'importo concesso (in caso di assenza di richiesta anticipo) a seguito della chiusura del progetto e della presentazione della domanda di saldo finale redatta in base all'allegato 7 "Domanda di liquidazione – Saldo" dell'avviso pubblico e corredata dalla scheda di riepilogo progettuale (allegato 8), dal Prospetto riepilogativo delle spese rendicontate (allegato 9), e dai relativi documenti contabili.

Le **domande di pagamento (anticipo e/o saldo)** devono essere trasmesse esclusivamente via PEC all'indirizzo **agriqualita@pec.regione.lazio.it** e sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente richiedente mediante:

- firma digitale qualificata, oppure
- firma autografa corredata da copia di un documento di identità in corso di validità.

La **domanda di saldo del contributo** deve essere presentata **entro 30 giorni** dalla data di conclusione degli acquisti indicata nel contratto di fornitura.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Alla domanda di saldo deve essere **obbligatoriamente** allegata la seguente documentazione:

1) fatture intestate esclusivamente al soggetto beneficiario, interamente quietanzate ed emesse dal fornitore dei beni. Le fatture devono riportare la dicitura in campo note "Spese a valere sull'Avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto ad enti del terzo settore ed enti religiosi civilmente

riconosciuti che hanno partecipato alla manifestazione d'interesse, di cui alle Determinazioni dirigenziali n. G05990 del 15/05/2025 e n. G12122 del 23/09/2025 per la fornitura di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio da somministrare o distribuire nelle mense sociali e/o negli empori della solidarietà"- CUP di misura F88D25000070002 ". Nelle fatture inoltre dovrà essere obbligatoriamente indicato da parte del trasformatore che la fornitura dei prodotti è proveniente dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio.

2) documenti di trasporto relativi alle fatture rendicontate, con indicazione dell'indirizzo del luogo di consegna corrispondenti a quelli delle sedi mense/emporio indicate nella domanda di aiuto (allegato 1), nell'accordo preliminare di fornitura (allegato 3) e nel contratto di fornitura (allegato 4);

3) documenti di pagamento quali: - dettaglio ricevuta bancaria o postale del bonifico effettuato in cui sia visibile: l'intestatario del conto corrente, l'importo pagato, il nome del beneficiario del pagamento e il riferimento del CRO (Codice Riferimento Operazione) /TRN (Transaction Reference Number). Inoltre, nella causale del bonifico, oltre al numero e alla data della fattura dovrà essere riportato il codice CUP di misura.

Il pagamento dovrà avvenire esclusivamente tramite mezzi tracciabili: non sono ammessi in alcun caso pagamenti in contanti.

CONTROLLI

La Regione Lazio, anche avvalendosi di soggetti terzi incaricati, si riserva in ogni momento la facoltà di svolgere controlli amministrativi, documentali e in situ volti a verificare:

- a) la veridicità delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) il possesso e il mantenimento dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso;
- c) la corretta attuazione degli interventi finanziati e la conformità dei prodotti distribuiti;
- d) il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del provvedimento di concessione.

I controlli possono essere effettuati sia in itinere, durante lo svolgimento delle attività, sia successivamente alla conclusione delle attività finanziate. Il beneficiario è tenuto a garantire piena collaborazione all'Amministrazione regionale e ai soggetti da essa incaricati, mettendo a disposizione:

1. tutta la documentazione contabile e amministrativa richiesta;
2. le informazioni necessarie allo svolgimento delle verifiche;
3. l'accesso ai locali, alle sedi operative, alle mense sociali e agli empori della solidarietà interessati dall'intervento.

Costituiscono cause di decadenza dal contributo e conseguente revoca dell'aiuto concesso l'inesistenza delle attività condotte dal beneficiario e prevista dall'avviso e accertata durante i controlli in situ e/o in altre modalità, nonché la violazione degli impegni assunti o l'utilizzo del contributo per finalità diverse da quelle ammesse.

Qualora la revoca del contributo intervenga successivamente alla liquidazione, la Regione Lazio procederà al recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione del contributo fino alla data di effettiva restituzione. Il tasso di interesse applicato è quello vigente alla data di protocollazione dell'atto regionale di richiesta di restituzione dell'aiuto. Gli importi recuperati saranno riversati al bilancio regionale secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di contabilità pubblica.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità del trattamento dei dati personali, che riguardano le attività connesse alla gestione dell'avviso pubblico di riferimento.




I dati personali trattati dalla Regione Lazio nello svolgimento dei propri compiti istituzionali nell'espletamento delle procedure del presente provvedimento saranno solo quelli di coloro che faranno relativa domanda. Pertanto, il trattamento avverrà in forza di legge e sulla base delle domande presentate in ossequio all'avviso pubblico (*lex specialis*) e dell'atto di concessione, da considerarsi quale fondamento giuridico di tipo contrattuale del trattamento dei dati (base giuridica del trattamento).

La Regione Lazio tratterà i dati personali dei legali rappresentanti, ovvero di loro delegati/procuratori e responsabili di procedimento. Il trattamento sarà limitato ai dati strettamente necessari.

I dati personali trattati, forniti direttamente dall'interessato, ovvero acquisiti tramite altri uffici della Giunta regionale, o altre Pubbliche Amministrazioni competenti *ratione materiae*, ovvero tramite banche dati esterne in uso presso la Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, vengono conservati nei server regionali e nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza nel rispetto della normativa vigente in materia. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo ai predetti soggetti incaricati. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono infine conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati. La Regione si prefigge l'obiettivo di limitare al massimo la diffusione dei dati, anche laddove imposto per legge o per atto normativo, comunitario o nazionale. Ove possibile i dati saranno anonimizzati o pseudonimizzati.



La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per queste ragioni fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.




	<p style="text-align: center;">TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</p> <p>Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ e-mail: urp@regione.lazio.it PEC: urp@pec.regione.lazio.it.</p>
	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (<i>Data Protection Officer</i>), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .</p>

	<p style="text-align: center;">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <p>[x] Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, nazionalità, codice fiscale);</p> <p>[x] Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile, fax);</p> <p>[] Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID);</p> <p>[x] Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, codice IBAN);</p> <p>[x] Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza;</p> <p>[x] Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...);</p> <p>[x] Dati relativi all'ubicazione;</p> <p>[] Dati relativi alla salute;</p> <p>[] Altro (dati patrimoniali e reddituali).</p>				
	<p style="text-align: center;">LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE</p> <p>Il conferimento dei dati personali è necessario per la partecipazione agli avvisi pubblici.</p> <p>La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione all'avviso, presa in carico dell'istanza, istruttoria, l'accoglimento della domanda di aiuto/concessione, ecc.</p>				
	<p style="text-align: center;">FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">Finalità</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">Base giuridica</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p>La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti sono effettuati esclusivamente per le seguenti finalità:</p> <p>a) esecuzione dei propri compiti ed esercizio dei propri pubblici poteri;</p> <p>b) adempimenti di obblighi previsti da norme di legge, regolamenti, normativa comunitaria. Nello specifico, tali finalità riguardano le attività relative alla valutazione delle domande in risposta al presente avviso.</p> </td> <td style="vertical-align: top;"> <p>Le condizioni di liceità del trattamento oggetto della presente informativa sono da ricondursi all'interno delle seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> art. 6, par. 1, lett. c) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR: il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento <input type="checkbox"/> art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento; <input type="checkbox"/> art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR e art. 2-sexies del Cod. Privacy): il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri; <input type="checkbox"/> dell'art. 10 del GDPR e 2-octies Cod. Privacy. <p>La specifica base giuridica del trattamento si identifica nelle seguenti disposizioni:</p> </td> </tr> </tbody> </table>	Finalità	Base giuridica	<p>La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti sono effettuati esclusivamente per le seguenti finalità:</p> <p>a) esecuzione dei propri compiti ed esercizio dei propri pubblici poteri;</p> <p>b) adempimenti di obblighi previsti da norme di legge, regolamenti, normativa comunitaria. Nello specifico, tali finalità riguardano le attività relative alla valutazione delle domande in risposta al presente avviso.</p>	<p>Le condizioni di liceità del trattamento oggetto della presente informativa sono da ricondursi all'interno delle seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> art. 6, par. 1, lett. c) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR: il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento <input type="checkbox"/> art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento; <input type="checkbox"/> art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR e art. 2-sexies del Cod. Privacy): il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri; <input type="checkbox"/> dell'art. 10 del GDPR e 2-octies Cod. Privacy. <p>La specifica base giuridica del trattamento si identifica nelle seguenti disposizioni:</p>
Finalità	Base giuridica				
<p>La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti sono effettuati esclusivamente per le seguenti finalità:</p> <p>a) esecuzione dei propri compiti ed esercizio dei propri pubblici poteri;</p> <p>b) adempimenti di obblighi previsti da norme di legge, regolamenti, normativa comunitaria. Nello specifico, tali finalità riguardano le attività relative alla valutazione delle domande in risposta al presente avviso.</p>	<p>Le condizioni di liceità del trattamento oggetto della presente informativa sono da ricondursi all'interno delle seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> art. 6, par. 1, lett. c) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR: il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento <input type="checkbox"/> art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento; <input type="checkbox"/> art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR e art. 2-sexies del Cod. Privacy): il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri; <input type="checkbox"/> dell'art. 10 del GDPR e 2-octies Cod. Privacy. <p>La specifica base giuridica del trattamento si identifica nelle seguenti disposizioni:</p>				

		<ul style="list-style-type: none">□ Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ss.mm.ii.;□ D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, con specifico riferimento agli artt. 46, 47, 71, 75 e 76 relativi a dichiarazioni sostitutive, controlli e responsabilità;□ Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii. “Codice del Terzo Settore”, con particolare riferimento agli artt. 4 e 45;□ Legge 25 giugno 2003, n. 155, recante “Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale”;□ Legge 19 agosto 2016, n. 166, recante “Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi”;□ Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”, in particolare gli artt. 67 e 85;□ Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 69, in materia di ammissibilità dell’IVA;□ Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 TFUE agli aiuti «de minimis»;□ Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;□ Legge regionale 7 novembre 2016, n. 14, recante “Disposizioni per valorizzare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli e alimentari di qualità provenienti da filiera corta”;□ Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante “Legge di contabilità regionale”;□ Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante “Regolamento regionale di contabilità”;□ Legge regionale 14 aprile 2025, n. 4, recante “Variazioni al bilancio di previsione finanziario
--	--	---

		<p>della Regione Lazio 2025 -2027. Disposizioni varie”;</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Deliberazione della Giunta regionale n. 123 del 7 marzo 2025, recante “Intervento per il contrasto alla povertà alimentare attraverso la distribuzione nelle mense di indigenti e/o negli empori della solidarietà di prodotti del Lazio provenienti dalla lavorazione e trasformazione di latte bufalino di origine laziale. Atto di indirizzo”; □ Determinazione n. G05990 del 15 maggio 2025, recante “Avviso pubblico per la manifestazione di interesse di Enti del Terzo Settore ed Enti religiosi civilmente riconosciuti alla distribuzione nelle mense sociali e/o empori della solidarietà di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio”; □ Determinazione n. G12122 del 23/09/2025, riapertura termini dell'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse di Enti del Terzo Settore ed enti religiosi civilmente riconosciuti alla distribuzione nelle mense sociali e/o empori della solidarietà di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio; □ Determinazione dirigenziale n. G16013 del 27/11/2025 approvazione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto ad enti del terzo settore ed enti religiosi civilmente riconosciuti che hanno partecipato alla manifestazione d'interesse, di cui alle Determinazioni dirigenziali n. G05990 del 15/05/2025 e n.G12122 del 23/09/2025
	<p>Accesso agli atti</p>	<p style="text-align: center;">Base giuridica</p> <p>Il trattamento in relazione ad eventuali istanze di accesso agli atti amministrativi è effettuato ai sensi degli artt. 22 e seguenti della L. n. 241/1990.</p> <p>La condizione di liceità del trattamento oggetto della informativa è da ricondursi all’interno dell’art. 6 del GDPR (Interesse pubblico ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR).</p>
	<p>Trasparenza amministrativa</p>	<p>Base giuridica</p>

		<p>Il trattamento in relazione ad eventuali istanze di accesso civico generalizzato è effettuato ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D. Lgs. n. 33/2013.</p> <p>La condizione di liceità del trattamento oggetto della informativa è da ricondursi all'interno dell'art. 6 del GDPR (Interesse pubblico ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR).</p>
	<p style="text-align: center;">PERIODO DI CONSERVAZIONE</p> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose, i dati trattati sono conservati per un tempo non eccedente dieci anni dalla data del pagamento finale. Qualora insorgesse un contenzioso, il tempo di conservazione predetto si considera decorrente dalla conclusione del contenzioso con provvedimento inoppugnabile.</p> <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>	
	<p style="text-align: center;">DESTINATARI</p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le sopra citate finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di soggetti esterni. I dati raccolti saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento ex art. 28 del RGPD della Regione Lazio nonché nei confronti della LAZIOcrea S.p.A., (società in house e strumento operativo informatico della Regione Lazio), in qualità di Responsabile esterno al trattamento dei dati della Regione Lazio (art. 28, comma 4 del RGPD), e dei soggetti da loro autorizzati che effettueranno o saranno di supporto all'istruttoria delle domande. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare e del responsabile/i del Trattamento (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. 	

	<p>- Eventuali altri destinatari: I dati potranno essere comunicati, se previsto dalla normativa vigente o previo consenso da parte dell'interessato, al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, alla Commissione Europea, all'Organismo Pagatore AGEA, a organismi indipendenti di certificazione e valutazione e ad altre Autorità pubbliche nell'ambito dei propri compiti istituzionali. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.</p> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p> <p>La Regione Lazio adotta tutte le misure di sicurezza adeguate alla protezione dei dati personali. I dati non saranno trattati per alcuna altra finalità che quella in parola, salvo eventuale contenzioso che dovesse insorgere fra i beneficiari o richiedenti aiuto e la Regione e/o sue Agenzie, ovvero altri Enti pubblici o assimilati, ovvero soggetti di partenariato pubblico/privato (es. GAL).</p>
	<p>TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p> <p>In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità ⁽¹⁾; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p>RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente provvedimento produce i suoi effetti a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte del Dirigente competente.

Il Beneficiario è tenuto a prendere visione e a rispettare integralmente il contenuto del presente provvedimento, che è parte integrante del procedimento amministrativo a suo carico e che condiziona l'erogazione, la gestione e la rendicontazione del contributo concesso.

Il presente atto è comunicato al Beneficiario mediante posta elettronica certificata (PEC) ed è pubblicato secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale in materia di trasparenza degli atti amministrativi.

_____ li ____/____/_____

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Codice Unico di Progetto (CUP): _____

Il Sottoscritto _____, in qualità di beneficiario del sostegno di cui al provvedimento di concessione n. _____, COR _____, CUP _____ del ____/____/____

DICHIARA

di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni, nonché degli obblighi e degli impegni, contenuti nel provvedimento di concessione n. _____ del _____, ai quali è subordinata l'erogazione degli aiuti concessi e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando a opporre riserve di qualsiasi genere.

Dichiara altresì che la modalità di richiesta pagamento del contributo concesso prevista è la seguente:

1. **ANTICIPO** del contributo, (concesso nella misura percentuale di: **dal 40% all'80% dell'importo richiesto**), richiesto nella percentuale del ____ % rispetto all'ammontare complessivo del contributo concesso, pari ad € _____.
2. **SALDO** del contributo (concesso nella misura percentuale di: **(dal 60% al 20% dell'importo concesso in caso di richiesta di anticipo / del 100% dell'importo concesso in caso di assenza di richiesta anticipo)**) richiesto nella percentuale del ____ % rispetto all'ammontare complessivo del contributo concesso, pari ad € _____.

Luogo _____, data ____/____/____

FIRMA

Il documento, trasmesso per via telematica, deve essere sottoscritto con firma autografa e presentato unitamente a copia del documento di identità in corso di validità ovvero sottoscritto con firma digitale. (art 65 D.Lgs. 82/2005 C.A.D.).

Ai sensi dell'art.24 del C.A.D., è legittima l'apposizione della firma digitale generata con certificato valido, non revocato o sospeso alla data della sottoscrizione. La struttura competente provvederà alla verifica della stessa.